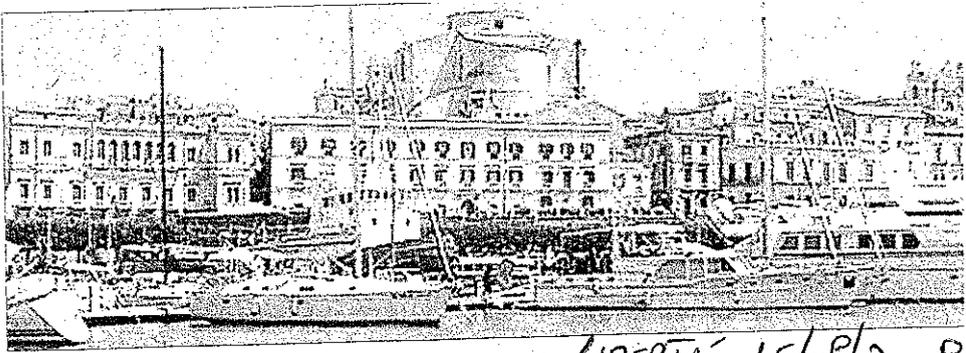


ASTE GIUDIZIARIE

Ogni mercoledì
e domenica
una pagina intera
di inserzioni



e-mail redazione@libertasicilia.com Cronaca di Siracusa online nel mondo **LIBERTÀ** 15/09/2009

I venditori ambulanti in coro "Non vogliamo trasferirci"

Ieri sera serrato confronto con il sindaco e con l'assessore alle attività produttive

"Signor sindaco, noi non è non vogliamo andare via da via Algeri, ma non possiamo materialmente, perché al piazzale Sgarlata non ci sono i presupposti logistici per poterci ospitare". La voce possente si leva dalla sala "Costanza Bruno" del palazzo di via Malta della Provincia. E' la voce di uno dei venditori ambulanti, che ha deciso di protestare perché ritengono che il trasferimento della fiera del mercoledì di via Algeri implichi delle situazioni improponibili. "Quando ci si dice di trasferirci - dice - non si tiene conto della cosa essenziale che il furgone sia sempre al nostro seguito e non lontano dalle bancarelle come si vorrebbe". I box di piazzale Sgarlata prevedono degli spazi ben delimitati che non consentirebbero la presenza dei furgoni, per i quali si prevedono aree lontane dai punti di vendita. E questo nuocerebbe ai venditori ambulanti, che hanno la necessità di operare con il mezzo (non meno di 4 metri di lunghezza, oltre alla bancarella. Il Comune ha dato avvio ai lavori di realizzazione dei box in piazzale Sgarlata ed entro il 7 ottobre prossimo dovrebbe essere materializzato il trasferimento. Ma ieri sera i venditori ambulanti hanno detto chiaro e tondo al sindaco e all'assessore Fortuna, che non vi sono le condizioni per potere eseguire il trasferimento, adottato

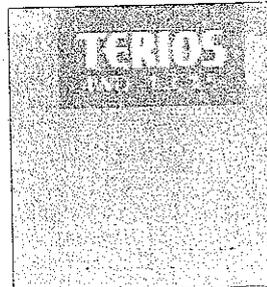


Un momento del confronto di ieri sera alla Provincia.

dal Consiglio comunale. "Bisogna dare un segnale forte anche nei confronti degli abusivi - dice la presidente regionale dell'Anva, Gianì - Non è possibile che gli operatori mercatali debbano pagare anche per chi non rispetta le regole". Il sindaco ha detto di volersi battere per imporre la legalità in questo settore. L'assessore Fortuna ha ribadito che l'amministrazione comunale

andrà avanti nel programma e la fiera sarà trasferita come da calendario perché "il rispetto della normativa è per noi l'elemento più importante".

A farsi promotrice dell'incontro con il sindaco è stata la Confesercenti. "Qualcuno deve pur dare delle risposte a questa gente che investe del denaro per avere un ritorno economico per le loro famiglie".



Confronto serrato ieri sera con il sindaco e l'assessore ai Mercati

Ambulanti arrabbiati

Non vogliono trasferirsi da via Algeri

VIABILITÀ

Interventi sulle strade provinciali

Ogni anno scompare in Italia un paese di settemila persone. Iniziano così gli interventi di sollecito dell'Associazione italiana familiare vittime della strada, affinché le Amministrazioni attive degli enti locali intervengano su situazioni di oggettivo pericolo per la popolazione sulle strade del nostro paese. Per queste ragioni, sollecitiamo l'Assessorato competente della nostra Amministrazione provinciale, affinché raccolga la segnalazione fatta dalla sezione di Sortino dell'associazione e corredata da un cospicuo dossier fotografico relativamente alle strade provinciali 87 e 29. La strada provinciale 87, Pennino-Luppada, è priva di segnaletica stradale e sprovvista di opere di protezione: segnatamente, il responsabile zonale dell'associazione fa riferimento ad un tratto completamente privo di guardrail che determina, soprattutto nelle ore serali, grave pericolo per gli automobilisti, considerato che allo stato il burrone che costeggia la strada risulta poco visibile. Contestualmente, viene lamentato il mancato sistema di drenaggio che provoca allagamenti in caso di precipitazioni atmosferiche. Di analoghi rilievi è oggetto da parte dell'associazione.

A pagina quattro

SIRACUSA - "Signor sindaco, noi non è non vogliamo andare via da via Algeri, ma non possiamo materialmente, perché al piazzale Sgarlata non ci sono i presupposti logistici per poterci ospitare". La voce possente si leva dalla sala "Costanza Bruno" del palazzo di via Malta della Provincia. E' la voce di uno dei venditori ambulanti, che ha deciso di protestare perché ritengono che il trasferimento della fiera del mercoledì di via Algeri implichi delle situazioni improponibili. "Quando ci si dice di trasferirci - dice - non si tiene conto della cosa essenziale che il furgone sia sempre al nostro seguito e non lontano dalle bancarelle come si vorrebbe". I box di piazzale Sgarlata prevedono degli spazi ben delimitati.

A pagina tre



La riunione di ieri sera.



SPORT

Motonautica: i numeri del successo

Siracusa ha risposto con i numeri alla tre giorni di motonautica mondiale. Lo specchio d'acqua del porto grande, scenario del mondiale di Powerboat P1.

A pagina tredici

Tracusa

dali ieri pomeriggio nuova affollata assemblea degli operatori **Trasferimento della "Fiera"** **o gli ambulanti non ci stanno**

ci» Linguanti (Confesercenti): «Soluzione errata»

Francesco Alfieri

L'associazione nazionale dei venditori ambulanti dice "no" allo spostamento della fiera del mercoledì da via Algeri a largo Sgarlata poiché non tiene conto delle esigenze dei lavoratori.

La settimana scorsa il consiglio comunale ha deliberato, con un'ampia maggioranza, lo spostamento della fiera verso lo slargo accanto al parco Robinson di Bosco Minniti. Sarebbe che il trasferimento sia previsto per il prossimo 7 ottobre, ma questa soluzione non piace affatto ai commercianti vicini alla Confesercenti che ieri sera si sono dati appuntamento, nella sala "Costanza Bruno" di via Malta, per discutere quali iniziative intraprendere contro questa decisione. All'incontro sono intervenuti, di fronte ad una sala gremita, il sindaco Roberto Visentin e l'assessore alle attività produttive, Rosario Fortuna. Deciso Arturo Linguanti, presidente provinciale della Confesercenti: «Noi chiediamo un incontro con qualcuno che ci dia risposte chiare alle nostre preoccupazioni. Secondo noi - continua Linguanti - questa soluzione è tecnicamente errata perché non tiene conto del lavoro specifico degli ambulanti che hanno bisogno, oltre allo spazio fisico per la vendita, anche degli ombrelloni e della mobilità pratica del furgone che funge soprattutto da magazzino. Se si immagina che, per i posti degli ambulanti, il comune di Florida ha previsto 40 metri quadrati, il comune di Augusta 35 metri quadrati, il nostro comune soli 24 metri, aumentando, per di più, gli attuali 313 posti ufficiali in 340, si



L'affollata platea degli ambulanti riunita ieri alla pProvincia

comprende chiaramente che c'è qualcosa che non va».

L'Anva, che è una branca del sindacato dei commercianti, ha indicato l'ingegnere Angelo Tamburini quale tecnico per spiegare tecnicamente alle istituzioni quali sono le criticità di questo spostamento. Il sindaco accogliendo l'invito della Confesercenti ha fissato un incontro chiarificatore tra dieci giorni per consentire a Tamburini, nel frattempo, di spiegare ai tecnici del comune le proposte degli ambulanti: «Io non voglio danneggiare nessuno - ha detto il sindaco - ma desidererei trovare insieme a voi una soluzione indolore».

«Nessuno si rifiuta di lavorare in un luogo più vivibile - ha dichiarato Paola Gianì, presidente provinciale Anva - ma così, si crea un grande disservizio anche per i nostri clienti che, se-

condo questo modello, dovrebbero attendere che la merce arrivi dal parcheggio dei camion».

I singoli operatori ambulanti sono critici nei confronti dell'amministrazione: «Questa manovra è fatta per danneggiarci - dice Maurizio Strano, ambulante di via Algeri - perché l'area che ci propongono non è assolutamente idonea per ospitare un mercato così importante. È palese che un progetto di questa portata è stato redatto da chi non ha una visione completa delle esigenze sia degli ambulanti, sia dei clienti, che in questo caso si muoverebbero all'interno di una spirale caotica. A mio avviso non possiamo accettare alcun compromesso, il problema sarebbe già risolto se si eliminassero i 140 abusivi che occupano tutti i marciapiedi di via Algeri».

uesti
per
ssiva
vita-
iclu-
bbli-
ri-
uun-
onsi-
one,
ia di
ve-
che
ffici.
osto
luo-
vvin-
ciale
una
nico
chia-
onsi-